FORMAZIONE » COSTRUIRE IL FUTURO

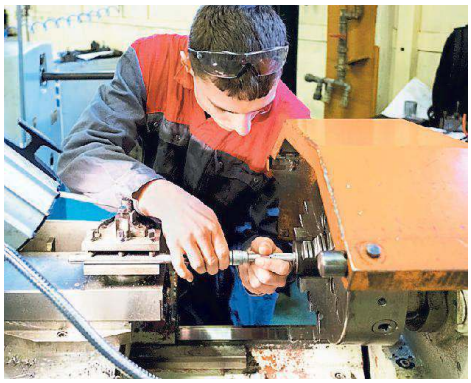
Alternanza scuola-lavoro, c'è l'accordo

Siglato un protocollo di intesa tra la Confartigianato e l'Ufficio scolastico: un patto per 11mila aziende e 74mila studenti

SASSARI

Preparare gli studenti al dopo diploma con piccole esperienze del mondo del lavoro. È questa la ratio del protocollo d'intesa triennale sottoscritto tra Confartigianato e l'Ufficio scolastico regionale. L'accordo metterà in relazione le oltre 11mila imprese artigiane sarde con dipendenti e gli oltre 74mila studenti sardi delle superiori, rafforzando la collaborazione tra il sistema dell'istruzione e della formazione professionale con le esigenze del mondo produttivo del settore artigiano sardo, soprattutto con riferimento all'istruzione tecnica e professionale. Il tutto nella prospettiva di una maggiore integrazione tra scuola e lavoro e l'acquisizione di competenze coerenti e spendibili nel mercato del lavoro.

In Sardegna, secondo i dati UnionCamere-Excelsior di inizio 2016, pochi mesi dopo l'emanazione della legge sulla alternanza scuola lavoro, le imprese che garantirono formazione (stage, tirocini) furono il 16,7 per cento ma solo il 2,7 svolse quella sull'alternanza. Tra le province, a Sassari il 15,3 delle imprese erogò formazione ma solo l'1,8 per l'alternanza. A Cagliari il 18,7 interessò la prima ipotesi e solo il 3,8 la seconda. A Nuoro fu del 10,9 la prima e solo il 2,6 la seconda. A Oristano ben il 23,7 delle imprese garantì formazione ma solo l'1,5 fu con l'alternanza.



Il protocollo d'intesa coinvolge 74mila studenti di tutta la Sardegna

Francesco Feliziani e la Folchetti

» Finora in Sardegna le aziende hanno puntato soprattutto sui tirocini e sugli stage

«L'esperienza di alternanza scuola lavoro non va intesa come un fatto puramente isolato e neppure limitato al concetto di stage – dice Maria Carmela Folchetti, presidente di Confartigianato Imprese Sardegna – ma va programmata in una prospettiva triennale attraverso un processo graduale e articolato in più fasi». «L'alternanza scuola-lavoro è una metodologia didattica che consente agli studenti delle scuole del secondo ciclo di svolgere, in un contesto lavorativo, un' esperienza capace di far acquisire competenze spendibili anche nel mondo del lavoro – aggiunge Francesco Feliziani, direttore generale dell'Ufficio scolastico – in tale ottica, il risultato in termini di successo formativo è legato non solo all' acquisizione di competenze tecnico professionali ma anche di competenze trasversali, sempre molto richieste in qualunque ambito lavorativo».

L'istituzione scolastica e la Confartigianato, quindi, proporranno l'attivazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro attraverso il raccordo tra le sedi territoriali dell'associazione e i vari istituti. Il Protocollo prevede anche la costituzione di un Comitato paritetico che monitorerà la realizzazione degli interventi e proporrà gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati. In particolare curerà l'organizzazione delle iniziative d'informazione e di orientamento e il monitoraggio dell' efficacia degli interventi di alternanza scuola-lavoro in termini di crescita delle competenze professionali acquisite dagli studenti. Il Comitato, inoltre, predisporrà annualmente una relazione evidenziando le iniziative assunte, i punti di forza e di criticità nell' attuazione del Protocollo d'intesa che evidenzierà le eventuali modifiche o integrazioni che si ritiene necessario apportare.

Turismo, puntare sui piccoli eventi

La Uisp promuove la legge: per la prima volta non si pensa solo al balneare

SASSARI

Una nuova legge per il turismo. La commissione regionale la mette a punto, ma intorno al nuovo testo continua lo scontro tra le imprese che di turismo vivono. Dopo le proteste di Federalberghi contro il disegno di legge, e la risposta dei responsabili delle associazioni di B&b che hanno difeso l'impianto della legge, intervengono anche i vertici della Uisp. L'associazione si occupa anche di eventi sportivi, tempo libero, e cicloturismo. «Rileviamo positivamente l'accoglimento di alcune osservazioni presentate a suo tempo alla Commissione del Consiglio regionale – spiegano –. Sicuramente positiva la modifica delle norme sulla governance e programmazione del settore che coinvolge anche le associazioni sportive e di promozione sociale, riconoscendo, non solo il ruolo del terzo settore nella vita pubblica ma, anche, la grande capacità di mobilitazione di flussi consistenti». L'associazione mette in evidenza come ci sia un legame stretto tra territorio, paesaggio e ambiente. E come questo connubio generi un forte movimento turistico. «Il turismo sportivo e attivo sono un segmento in continua crescita che, oltre a portare reddito e occupazione, contribuiscono in modo determinante alla destagionalizzazione dei flussi e propongono la Sardegna come meta non solo balneare. In questo senso va dato merito alla Commissione che, forse per la prima volta, introduce in termini legislativi la valenza strutturale della rete sentieristica in Sardegna. Questa nuova infrastruttura, al pari della rete ciclabile e del trenino verde, diventa un nuovo grande attrattore turistico gestito direttamente dalla Regione e le sue articolazioni operative, come l'Agenzia Forestas». Alla Uisp piace il documento. «In questo senso è positivo il testo licenziato dalla Commissione, che recepisce le osservazioni fatte a suo tempo anche dalla Uisp che riguardano la progettazione e la gestione pubblica della rete sentieristica». Ma non tutto viene promosso. «Restano alcuni elementi ancora non accolti. In particolare il riferimento all'uso turistico di strutture montane come cuiles, pinnette, rifugi, di supporto al movimento turistico. Strutture semplici, non raggiunte da strade, senza rete elettrica che, oltre a rappresentare reddito per i proprietari o gestori, siano di accoglienza e servizio. Stesso ragionamento si potrebbe fare per le ippovie. Manca la previsione di posti tappa e ricovero. Abbiamo fatto anche notare come sia del tutto assente una norma che individui la promozione di eventi con, al centro, le attività sportive e il turismo attivo per tutti, famiglie e bambini compresi. Oggi è possibile ottenere un finanziamento solo per grandi eventi riservati a gare e competizioni oppure per sagre e fiere. Riteniamo utile richiamare questo aspetto per diverse realtà territoriali, soprattutto piccoli comuni che, attraverso la valorizzazione dell'ambiente e la sua fruibilità a livello turistico e sportivo, combattono la crisi e lo spopolamento».

Turisti in bicicletta nella penisola del Sinis

CREDITO

Sostegno alle micro imprese

Domani a Cagliari un convegno organizzato dal Banco di Sardegna

SASSARI

Si parlerà di microimprese domani, alle 10, a Cagliari nella sala convegni del Banco di Sardegna. All'ottavo piano della sede di viale Bonaria 33 si terrà un incontro pubblico dal titolo: Ente nazionale per il microcredito e Banco di Sardegna, accordo per la promozione e il sostegno delle micro impresa sul territorio.

Dopo i saluti del presidente del Banco di Sardegna, Antonello Arru e del presidente dell' Ente nazionale per il microcredito, l'ex ministro Mario Baccini, sono previsti gli interventi di: Marco Paoluzi, responsabile area credito dell'Ente, Davide Politano, Istituto centrale banche popolari italiane, Giulio Arsenio, della Banca Bper, Stefano Sulis, del Banco di Sardegna.

Giuseppe Cuccurese

Si parlerà dei modelli operativi per il microcredito, della valutazione dei progetti e degli accordi finalizzati allo sviluppo delle micro imprese. Durante il convegno, moderato dal vicesegretario generale dell'Ente, Giovanni Nicola Pes, sono previste le testimonianze del sindaco di Samugheo Antonello Demelas e del rappresentante di Copsa Giovanni Tufani. Concluderà i lavori il direttore generale del Banco di Sardegna Giuseppe Cuccurese.

CARLOFORTE

Tariffe scontate nel weekend

Con la Delcomar solo 10 euro per l'auto e 5 per il passeggero

CARLOFORTE

Delcomar lancia una nuova tariffa agevolata per i non residenti, che vogliono recarsi nelle isole minori nei periodi di bassa stagione. La promozione "Isole d'inverno", sarà attiva dal 10 marzo fino al 10 aprile, per riprendere successivamente nei mesi autunnali ed invernali. In pratica, all'imbarco sul traghetto si pagherà andata e ritorno con l'auto 10 euro (senza distinzione di lunghezza) e 5 euro il singolo passeggero, ma con validità limitata dalle 14 del venerdì alle 12 del lunedì successivo. «Uno sconto medio superiore al 50 per cento rispetto alle tariffe applicate prima dalla Saremar nel ventennio precedente», rimarca la compagnia dell'armatore Franco Del Giudice, aggiungendo che tale offerta «darà un significativo contributo alle economie locali e la possibilità a tanti sardi di frequentare più spesso le isole, con costi notevolmente contenuti». Ma le prime reazioni degli utenti, espresse anche su Facebook, sono tiepide. A Carloforte c'era grande attesa per l'applicazione di tariffe agevolate più simili a quelle pagate oggi dai residenti, peraltro senza limitazioni temporali, considerando i tanti non residenti che nell'isola hanno una casa. Sull'argomento, la Regione si era detta favorevole agli sconti, ma senza oneri aggiuntivi a suo carico, «per evitare la non consentita sovracompensazione dei servizi». E così è stato, vista la nuova politica commerciale annunciata da Delcomar valida per tutti, ma lontana dalle aspettative di chi aveva chiesto alle autorità che nati o possessori di case nell' isola potessero pagare la tariffa residenti tutto l'anno. *(s.rep.)*

VkVSIyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfTWVkaWFzZXQjIyNmNGNiOGVkYS04Zjc5LTQ0ZjUtYjQzYS00YzQwZWJkZmQ3MDkjIyMyMDE3LTAzLTA5VDEwOjA1OjI5IyMjVkVS